

Brunetta ai commercialisti: il Portale del reclutamento sarà in sperimentazione già da agosto. Collaborazione con la G.U.

Portale del reclutamento in sperimentazione già ad agosto, con la possibilità di lanciarlo a settembre. Un «modello LinkedIn» per la Pubblica amministrazione, che aiuti gli uffici a reperire personale altamente specializzato per attuare i progetti del Recovery plan, il cui indotto complessivo negli anni potrebbe raggiungere i mille miliardi. Sono le parole del ministro della pubblica amministrazione Renato Brunetta, intervenuto ieri durante il webinar «Next generation Eu e la figura del Recovery plan specialist», organizzato dalla Scuola di alta formazione dei commercialisti del Medioadriatico.

Al webinar ha preso parte anche il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti

Massimo Miani.

«Il portale del reclutamento», le parole di Brunetta, «introduce nella pubblica amministrazione il modello LinkedIn. Lo strumento sarà il luogo dove inserire e reperire tutte le base dati, i curriculum e i profili di tutti i professionisti, ordinistici e non, che decideranno di mettersi a disposizione per lavorare con il pubblico nella realizzazione dei progetti del Recovery plan. Tra indotto e successivi interventi dello stato, la mole



Massimo Miani

di finanziamenti nei prossimi cinque anni potrà raggiungere i mille miliardi e la Pa ha bisogno di professionisti specializzati per la realizzazione dei progetti che saranno intrapresi». Il ministro ha poi parlato dei tempi di lancio del portale: «è tutto pronto», ha spiegato Brunetta. «Il portale sarà in sperimentazione già ad agosto, appena verrà pubblicato il decreto Reclutamento in Gazzetta ufficiale. Sono fiducioso che a settembre si potrà operare

con le iscrizioni dei professionisti. Avremo bisogno di molte figure professionali specializzate: per questo abbiamo sottoscritto con Cup (comitato unitario delle professioni) e Rpt (Rete delle professioni tecniche) uno specifico protocollo lo scorso 16 luglio». Il portale opererà, infine, in stretta collaborazione con la Gazzetta ufficiale. «Ho incontrato i responsabili della sezione concorsi e vogliamo lanciare una collaborazione», ha concluso il ministro. «Noi pubblicheremo loro e loro pubblicheranno noi. Il portale del reclutamento deve rappresentare la svolta nel rapporto tra professionisti e p.a. nell'ottica della digitalizzazione e della semplificazione».

«Reproduzione riservata»

Michele Damiani

